Comunità della Valle di Cembra
PROVINCIA DI TRENTO

DECRETO DEL PRESIDENTE

N. 79 del 21/06/2023

OGGETTO: Presa d'atto della deliberazione della Giunta Provinciale n. 603 dd. 06 aprile 2023 avente ad oggetto l'approvazione del documento di applicazione dei criteri per la determinazione del costo dei servizi socio-assistenziali residenziali e semiresidenziali ricompresi nell'"Area persone con disabilità", nonché aggiornamento degli accordi di collaborazione stipulati con i soggetti prestatori accreditati

---

L'anno **duemilaventitre** il giorno **ventuno** del mese di **giugno** alle **ore 11:30** nella sede della Comunità della Valle di Cembra, il sig. **Simone Santuari,** nella sua qualità di **Presidente della Comunità della Valle di Cembra,** nominato con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 1 del 25.08.2022, con l'assistenza del Segretario della Comunità **dott. Paolo Tabarelli de Fatis**, emana il seguente decreto.

IL PRESIDENTE DELLA COMUNITA'

Richiamati:

- gli articoli 15, 16 e 17 della L.P. 3/2006 come rispettivamente sostituiti dagli articoli 4, 5, 6 della L.P. n. 7 di data 6 luglio 2022 "Riforma delle comunità modificazioni della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino), e della legge provinciale per il governo del territorio 2015. Modificazioni della legge provinciale sulle fonti rinnovabili 2022";
- la delibera del Consiglio dei Sindaci n. 1 del 25.08.2022 con la quale si è proceduto alla nomina del Presidente della Comunità della Valle di Cembra;

Premesso che:

La Legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 definisce il sistema delle politiche sociali nella Provincia di Trento e disciplina l'organizzazione dei relativi servizi. L'articolo 10 comma 1, lett. b), n. 5) della stessa stabilisce i contenuti del programma sociale provinciale, il quale può definire anche gli "*indirizzi e i vincoli generali per le politiche tariffarie, volti anche a promuovere l'uniformità delle tariffe; tra gli indirizzi e i vincoli generali sono compresi quelli relativi alla determinazione della compartecipazione ai costi e dei corrispettivi per i servizi erogati dai soggetti accreditati*".

La Provincia assume un ruolo di indirizzo e coordinamento nella definizione dei criteri per la determinazione del costo dei servizi; tali criteri diventano base di riferimento per la successiva elaborazione del costo puntuale degli interventi, all'interno delle procedure ad evidenza pubblica attuate dalle Comunità di Valle e dai Comuni di Trento e di Rovereto.

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 173 del 7 febbraio 2020, successivamente modificata con deliberazione n. 604 dd. 06 aprile 2023, è stato approvato il "Catalogo dei servizi socio-assistenziali", di seguito Catalogo, ai sensi dall'articolo 3 del Regolamento di esecuzione approvato con D.P.P. 9 aprile 2018 n.

3-78/Leg., contenente, tra l'altro, gli standard minimi di dettaglio per ciascun servizio ivi descritto, in attuazione anche dell'art. 9, comma 1, lett. b) del medesimo.

Nel Catalogo rientrano, tra l'altro, le seguenti aggregazioni funzionali e i servizi oggetto del presente atto:

- Area "Persone con disabilità" – Ambito "Residenziale":
  - Comunità di accoglienza per persone con disabilità (scheda 4.2 del catalogo);
  - Comunità familiare per persone con disabilità (scheda 4.3 del catalogo);
  - Comunità integrata (scheda 4.4 del catalogo);
- Area "Persone con disabilità" – Ambito "Semi-residenziale":
  - Percorsi per l'inclusione (scheda 4.10 del catalogo).

Con deliberazione della Giunta Provinciale n. 174 del 7 febbraio 2020 sono state approvate le linee guida sulle modalità di affidamento e finanziamento di servizi e interventi socio-assistenziali nella provincia di Trento (di seguito Linee Guida).

La Giunta Provinciale con proprio atto n. 347 dell'11 marzo 2022 ha successivamente deliberato il quarto stralcio di programma sociale provinciale, di cui all'art. 10 sopramenzionato, contenente la "Metodologia per la determinazione del costo dei servizi socio-assistenziali" e, in appendice al provvedimento, il "Modello per la determinazione dei costi standard dei servizi socio-assistenziali" all'Area Persone con disabilità, con particolare riferimento alle aggregazioni funzionali semiresidenziale e residenziale.

Sulla base di tale contesto normativo, la Comunità della Valle di Cembra, con decreto del Presidente n. 57 dd. 14 dicembre 2022, ha approvato l'Avviso pubblico "*per l'iscrizione all'Elenco aperto di soggetti prestatori con i quali stipulare convenzioni volte alla realizzazione di interventi residenziali e semiresidenziali per persone con disabilità".* L'Avviso in parola ha previsto una durata dell'Elenco dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023, con la possibilità di proroga massima di un anno, salvo la possibilità di revoca su iniziativa della Comunità della Valle di Cembra nel caso di sopravvenuti motivi di pubblico interesse e senza che sia riconosciuto alcun indennizzo ai soggetti iscritti.

Nell'Avviso è stato previsto come modalità di affidamento per la gestione e realizzazione dei servizi residenziali e semiresidenziali l'accreditamento aperto, tenuto conto delle valutazione effettuate da parte della Comunità della Valle di Cembra e motivate nei documenti e nella deliberazione n. 312/2022, soprattutto nell'ottica di poter disporre di più soggetti e contesti di accoglienza con riferimento ad elementi quali: la prossimità/lontananza dal contesto di residenza, la specializzazione e la composizione dei gruppi e delle *equipe* di riferimento.

Per quanto concerne le rette riconosciute al soggetto prestatore per i servizi si è fatto riferimento a quanto riportato nella nota del 18 novembre 2022 prot. n. 792775 dell'Unità di missione semplice disabilità ed integrazione socio sanitaria della Provincia di Trento, la quale ha comunicato che è in fase di ultimazione la predisposizione del documento che definirà le modalità di applicazione, agli ambiti residenziale e semiresidenziale relativi all'Area Persone con disabilità, del "Modello per la determinazione dei costi standard dei servizi socio-assistenziali" di cui al Quarto Stralcio di programma sociale provinciale. L'approfondimento condotto dalla PAT ha permesso di conseguire, attraverso la somministrazione della scala di valutazione denominata SIS (Support Intensity Scale) un articolato quadro di riferimento relativamente alle organizzazioni che gestiscono servizi per la disabilità, ai profili e all'intensità di supporto dei beneficiari accolti in tali servizi. Dall'analisi emerge l'importanza di assicurare un sistema di sviluppo dei servizi per la disabilità che vada maggiormente nella direzione dell'inclusione sociale, della territorialità e della personalizzazione dei percorsi, con una contemporanea attenzione alla sostenibilità dei servizi. Nella nota citata, la PAT informa inoltre che per giungere alla definizione di nuove rette occorre un attento approfondimento delle modalità operative e di strutturazione dei servizi che si svolgerà nel corso del 2023, da compiere attraverso il coinvolgimento degli organi provinciali, degli enti locali, delle organizzazioni del terzo settore per le parti di competenza e di APSS per la definizione di possibili modalità di coinvolgimento per la quota di bisogno sociosanitario e sanitario. In

attesa della definizione delle rette, la PAT propone l'ultravigenza delle rette di cui alla deliberazione della G.P. 911/2021 aumentate degli incrementi previsti dalla deliberazione della G.P. 1950/2020, al fine di assicurare la continuità assistenziale e l'omogeneità di intervento nonché il rispetto del termine previsto dall'art. 27 della LP 3/2020 in materia di affidamenti dei servizi socio-assistenziali.

A seguito della pubblicazione del suddetto avviso sono pervenute 6 domande di iscrizione da parte dei seguenti Enti del Terzo Settore: Laboratorio sociale società cooperativa sociale; Anffas Trentino onlus; Cooperativa sociale Villa Maria; C.S.4 Società Cooperativa sociale Onlus, G.S.H. Cooperativa Sociale Onlus, Samuele Società Cooperativa Sociale, Laboratorio Sociale SCS.

Preso atto che con Deliberazione della Responsabile del Servizio Socio Assistenziale n. 413 di data 28/12/2022 sono stati iscritti nell'elenco dei servizi residenziali e semi residenziali, i soggetti prestatori che alla data di pubblicazione dell'Avviso Pubblico, avevano in essere interventi residenziali e semi residenziali per persone con disabilità.

Dato atto che, con ulteriore determinazione della Responsabile del Servizio Socio Assistenziale n. 108 di data 27/04/2023 si è provveduto ad aggiornare l'elenco inserendo tutti i soggetti che ne hanno fatto richiesta previa verifica dei requisiti previsti dall'art. 4 dell'Avviso.

Sono stati successivamente, sottoscritti con tutti i soggetti accreditati gli accordi di collaborazione ai sensi dell'art. 23 della L.P. 13/2007 e dell'art. 28 della L.P. 23/1992, i quali hanno previsto all'art. 5 "Rette, modalità di pagamento e fatturazione" quanto segue: "*le rette potranno essere riviste nel corso del periodo di efficacia dell'Elenco nel caso in cui vi sia la graduale messa a regime del nuovo sistema di definizione dei costi dei servizi attualmente allo studio del gruppo di lavoro composto da PAT e Fondazione Demarchi.* ***I nuovi importi delle rette vengono individuati con specifico atto della Comunità della Valle di Cembra e comunicati ai Soggetti prestatori iscritti nell'Elenco. Le nuove rette vengono accettate dal prestatore tramite scambio di corrispondenza, fatta salva la facoltà di recesso*****".**

La Giunta Provinciale con deliberazione n. 603 dd. 06 aprile 2023, ha approvato il documento "Applicazione dei Criteri per la determinazione del costo dei servizi socio – assistenziali residenziali e semi residenziali ricompresi nell'Area persone con disabilità" (di seguito Documento) stabilendo, inoltre, che la sua applicazione avvenga a partire dal 1° luglio 2023, subordinatamente alla disponibilità delle risorse necessarie sul bilancio provinciale.

Nel Documento, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegato n. 1), si illustrano il percorso metodologico effettuato, la comparazione con altre regioni (Piemonte, Emilia – Romagna e Veneto) per gli interventi semiresidenziali e residenziali rivolti a persone con disabilità, l'analisi dei costi e dei ricavi delle organizzazioni che offrono tali servizi sul territorio della Provincia Autonoma di Trento.

Vengono, inoltre descritti lo strumento di misura dei bisogni di sostegno necessari a consentire alla persona di condividere ambienti e attività ad essa rilevanti denominato SIS (Support Intensity Scale) e l'ipotesi di finanziamento sulla base di rette diversificate per i servizi residenziali e semi residenziali per persone con disabilità, fulcro del presente provvedimento. Di seguito si riporta uno stralcio del documento in modo tale da prendere atto del nuovo sistema di finanziamento dei servizi in parola.

"*L'impostazione proposta supera il sistema di finanziamento in essere basato principalmente sulle spese di funzionamento del soggetto gestore del servizio, per passare ad una modalità che pone l'attenzione ai percorsi di cura e inclusione a favore dei beneficiari. […] Il principio a cui tende il lavoro è la personalizzazione dei costi e delle relative tariffe in relazione alla complessità delle situazioni da seguire e all'intensità dei sostegni richiesti, che si esplicita nella definizione di una quota o tariffa base a cui è attribuito un progressivo incremento in base ai profili, corrispondenti ai bisogni rilevati attraverso la scala SIS. Dall'applicazione del sistema di calcolo adottato ai sensi della delibera 347/2022 sono definiti i seguenti valori quali costo/tariffa base:*

- *euro 100 per il servizio residenziale "comunità di accoglienza persone con disabilità";*
- *euro 90 per il servizio semiresidenziale "percorsi per l'inclusione".*

La tariffa base assicura la remunerazione dei fattori di costo ricomprendendo le prestazioni previste all'interno del Catalogo e necessarie alla gestione dei servizi. La tariffa riconosciuta richiede ai soggetti gestori un approccio di intervento e un modello organizzativo aderente agli standard e ai requisiti richiesti dal sistema di accreditamento e dal Catalogo e dagli atti di affidamento.

Per la determinazione del costo dei succitati servizi residenziali e semiresidenziali per le persone con disabilità si propone dunque, a partire dal costo/tariffa base, un sistema articolato su due profili di intensità di sostegno (profilo moderato e elevato), calcolati tenendo conto della classificazione SIS basata sull'Indice composito standard, a cui riconoscere tariffe differenziate incrementali rispetto alla tariffa base.

Indice Composito Standard	**Profilo di bisogni di sostegno**	**Tariffa semiresidenziale "Percorsi di inclusione"**	**Tariffa residenziale "Comunità di accoglienza"**
Valore fino a 99	**Profilo moderato**: la posizione della persona rispetto al campione normativo è sotto la media	Tariffa base 90 euro	Tariffa base 100 euro
Valore > 100	**Profilo elevato**: la posizione della persona rispetto al campione normativo è sopra la media	Tariffa base + 45 euro	Tariffa base +45 euro

Un'ulteriore leva di differenziazione dell'intensità dei sostegni tiene in considerazione la sezione 3 della SIS, che rileva nella sezione 3A "Bisogni di tipo medico" e nella sezione 3B "Bisogni di tipo comportamentale". […] Gli interventi aggiuntivi che si rendono necessari possono essere essenzialmente di due tipi (anche compresenti nella medesima situazione):

- *di carattere sanitario o socio sanitario: quando il sostegno necessario alla persona richiede una maggior copertura da parte di personale con competenze socio sanitarie o interventi e trattamenti che devono essere svolti da professionisti sanitari non presenti all'interno dei modelli di servizio socio-assistenziali;*
- *di carattere socio-assistenziale ed educativo: quando il sostegno necessario alla persona richiede una maggiore copertura educativa e assistenziale da erogare presso il contesto del servizio di accoglienza.*

Di seguito si riporta il modello di classificazione identificato per la determinazione delle maggiorazioni di retta:

	Sezione 3	**Indicatori sezione 3**	**Profilo dei bisogni non ordinari**	**Maggiorazione**
A	**Sezione 3A BISOGNI DI TIPO MEDICO**	Almeno un valore 2 o punteggio maggiore di 5	**Profilo A**: presenza di almeno un bisogno estensivo di tipo medico **o** presenza di elevati bisogni di tipo medico	25 euro
B	**Sezione 3B BISOGNI DI TIPO COMPORTAMENTALE**	Almeno un valore 2 o punteggio maggiore di 5	**Profilo B**: presenza di almeno un bisogno estensivo di tipo comportamentale **o** presenza di elevati bisogni di tipo comportamentale	25 euro
C	**Sezione 3A BISOGNI DI TIPO MEDICO**	Almeno un valore 2 e punteggio maggiore di 5	**Profilo C**: presenza di almeno un bisogno estensivo di tipo medico **e** presenza di elevati bisogni di tipo medico	35 euro

D	**Sezione 3B BISOGNI DI TIPO COMPORTAMENTALE**	Almeno un valore 2 e punteggio maggiore di 5	**Profilo D**: presenza di almeno un bisogno estensivo di tipo comportamentale **e** presenza di elevati bisogni di tipo comportamentale	35 euro

Al fine di sostenere la continuità del servizio, sono inoltre applicabili misure di compensazione delle assenze, nelle forme previste dai documenti di programmazione, secondo modalità scalari orientate ad assicurare la gradualità dei percorsi di sostegno e al contempo di perseguimento degli obiettivi generali.

Le attuali misure prevedono: il riconoscimento dell'80% della retta intera per le prime quattro settimane e del 65% della retta intera per le eventuali ulteriori settimane di assenza, con possibilità di non riconoscere la retta nel caso di utilizzo del posto da parte di altre persone."

In vista dell'adozione del succitato provvedimento provinciale, nel corso delle annualità 2022 e 2023 le assistenti sociali del Servizio Socio Assistenziali della Comunità della Valle di Cembra hanno provveduto all'elaborazione delle schede SIS rispetto a ciascuno dei beneficiari di tali servizi.

Con il presente provvedimento la Comunità della Valle di Cembra prende atto e approva il nuovo sistema delle rette riguardante i servizi residenziali e semiresidenziali rivolti alle persone con disabilità, che prevede un'armonizzazione delle rette tra i soggetti prestatori.

La matrice delle combinazioni sopra descritte è presente nell'Allegato 2 al Documento, passando da un metodo di calcolo improntato sul soggetto gestore del servizio a un meccanismo di finanziamento con focus al soddisfacimento dei bisogni delle persone beneficiarie.

La messa al centro delle persone crea uno spostamento dell'attenzione dall'offerta rigida e standardizzata alla domanda flessibile e personalizzata indirizzando il sistema dei servizi ad un miglioramento della qualità.

Si procederà quindi a calcolare la retta per ogni singolo beneficiario sulla base delle indicazioni sopra illustrate e contenute nel Documento.

Per quanto concerne la differenziazione della retta legata alle sezioni 3A "Bisogni di tipo medico" e 3B "Bisogni di tipo comportamentali", che possono comportare una maggiorazione della retta stessa di 25 euro o 35 euro, alle Assistenti sociali incaricate sarà richiesto di verificare se le prestazioni offerte dai soggetti prestatori, le professionalità coinvolte nonché le modalità di realizzazione degli interventi siano in grado di soddisfare il sostegno necessario alla persona. Soltanto in quest'ultimo caso verrà erogata la maggiorazione il cui importo dipende dall'indicatore sezione 3 della SIS.

Con riferimento alla scheda 4.4 del Catalogo – Comunità integrata, che rientra negli interventi residenziali e semiresidenziali oggetto del documento e dell'Avviso di cui al decreto del Presidente n. 57/2022, si prende atto che la retta di riferimento, che può essere differenziata in relazione ai bisogni delle persone, è pari a 160,00.= Euro al giorno, valore preso a riferimento dalla Comunità della Valle di Cembra per i beneficiari inseriti in tale contesto.

Tenuto conto di quanto previsto negli accordi sottoscritti, del nuovo sistema tariffario sarà data comunicazione agli ETS accreditati che, mediante scambio di corrispondenza, esprimeranno il loro assenso, fatta salva la possibilità di recesso.

Considerato quanto previsto nel decreto del Presidente n. 57/2022 nonché all'art. 6 dell'Avviso di istruttoria pubblica e all'art. 2 degli accordi sottoscritti con gli ETS interessati, la durata dell'efficacia dell'Elenco aperto viene prorogata fino al 31 dicembre 2024, con possibilità di iscrizione di ulteriori ETS in possesso dei necessari requisiti.

Si rinvia a successivi provvedimenti della Responsabile del Servizio Socio Assistenziale l'impegno dell'ulteriore spesa conseguente alle nuove modalità di calcolo delle tariffe, i cui maggiori costi saranno coperti dalla Provincia Autonoma di Trento in fase di riparto delle risorse.

Tutto ciò premesso,

- viste la legge 7 agosto 1990 n. 241, “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e la legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23 “Principi per la democratizzazione, la semplificazione e la partecipazione all'azione amministrativa provinciale e norme in materia di procedimento amministrativo”;
- vista la legge Provinciale 27 luglio 2007 n. 13, “Sistema delle politiche sociali nella Provincia di Trento”;
- visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- vista la legge Provinciale 9 marzo 2016, n. 2 di recepimento delle direttive europee in materia di contratti pubblici;
- visto il decreto del Presidente della Provincia 9 aprile 2018, n. 3-78/Leg avente ad oggetto: “Regolamento di esecuzione degli articoli 19, 20 e 21 della legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 (Politiche sociali nella provincia di Trento) in materia di autorizzazione, accreditamento e vigilanza dei soggetti che operano in ambito socio assistenziale”;
- visto il catalogo dei servizi socio assistenziali approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 173/2020, successivamente modificato con delibera della Giunta Provinciale n. 604/2023;
- viste le Linee guida in materia di gestione degli interventi socio-assistenziali approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 174/2020;

Preso atto che:

- con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 13 del 28 dicembre 2022 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023-2025.
- con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 14 del 28 dicembre 2022 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023-2025.
- con decreto del Presidente della Comunità n. 76 del 30 dicembre 2022, immediatamente eseguibile, è stato approvato, nella sua parte finanziaria, il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2023 – 2025;

Visti:

- la L.P. n. 18/2015 “modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell’ordinamento provinciale e degli enti locali al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli artt. 1 e 2 della L. n. 42/2009);
- la L.P. n. 7 di data 6 luglio 2022 “Riforma delle comunità modificazioni della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino), e della legge provinciale per il governo del territorio 2015. Modificazioni della legge provinciale sulle fonti rinnovabili 2022”
- il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- la deliberazione del Consiglio n. 11 del 24 giugno 2019 con la quale si è provveduto alla approvazione del nuovo modello organizzativo della Comunità;
- il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03 maggio 2018, n. 2;
- il Regolamento di attuazione dell’ordinamento finanziario e contabile degli enti locali approvato con D.P.G.R. 27.10.1999 n. 8/L e s.m., per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- lo Statuto della Comunità della Valle di Cembra;
- il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio della Comunità n. 6 di data 19 febbraio 2018;

RITENUTO di dover dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all’articolo 183, comma 4, della L.R. 3.5.2018 n. 2, al fine di autorizzare la partecipazione ai soggiorni entro la data di partenza, prevista per i primi giorni del mese di luglio.

Acquisiti preventivamente, sulla proposta del decreto, i pareri favorevoli previsti dalle disposizioni dell'art. 185 della L.R. 2/2018

D E C R E T A

1. di prendere atto della delibera della Giunta Provinciale n. 603 dd. 06 aprile 2023, allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegato n. 1), recante "Approvazione del documento di applicazione dei criteri per la determinazione del costo dei servizi socio-assistenziali residenziali e semiresidenziali ricompresi nell'"area persone con disabilità";
2. di approvare il nuovo sistema tariffario così come stabilito dall'"Allegato 2 – matrice delle combinazioni di retta" alla deliberazione della Giunta Provinciale n. 603 dd. 06 aprile 2023 di cui al precedente punto 1.;
3. di tenere conto che l'applicazione del nuovo sistema tariffario avviene a partire dal 1° luglio 2023;
4. di stabilire che per i servizi residenziali e semiresidenziali rivolti a persone con disabilità il sistema tariffario è ad *personam* ed è articolato su due profili di intensità di sostegno (profili moderato e elevato) calcolati tenendo conto della classificazione SIS basata sull'indice composito standard (della sezione 1) a cui riconoscere rette differenziate incrementate rispetto a quella base;
5. di prendere atto che il nuovo sistema tariffario prevede delle maggiorazioni della quota base previste dalle sezioni 3A "Bisogni di tipo medico" e 3B "Bisogni di tipo comportamentale" della scheda SIS che possono essere garantite soltanto se i percorsi di supporto e i contesti di servizi integrati delle strutture accreditate assicurano il soddisfacimento dei bisogni stessi;
6. di approvare la retta di riferimento per i servizi di cui alla scheda 4.4 del Catalogo – Comunità integrata per l'importo di 160,00.= Euro al giorno;
7. di stabilire che il periodo di durata dell'efficacia dell'elenco, approvato con determinazione della Responsabile del Servizio Socio Assistenziale n. 413/2022 e s.m., è prorogato 31 dicembre 2024, con possibilità di iscrizione di ulteriori ETS in possesso dei necessari requisiti;
8. di modificare l'articolo 5 "Rette, modalità di pagamento e fatturazione" degli accordi di collaborazione sottoscritti con i soggetti accreditati, prevedendo l'applicazione del nuovo sistema tariffario;
9. di modificare l'articolo 2 "Durata della convenzione" degli accordi di collaborazione sottoscritti con i soggetti accreditati, prevedendo la nuova scadenza al 31/12/2024;
10. di comunicare ai soggetti accreditati le nuove rette le quali dovranno essere accettate tramite scambio di corrispondenza, fatta salva la facoltà di recesso;
11. di dare atto che le modalità di pagamento e fatturazione rimangono invariate rispetto a quanto stabilito negli accordi di collaborazione sottoscritti;
12. di autorizzare la Responsabile del Servizio Socio Assistenziale all'adozione dei necessari provvedimenti, anche di carattere economico – finanziario per dare corretta applicazione al nuovo sistema tariffario oggetto di approvazione mediante il presente provvedimento;
13. di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 183, comma 4, della Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2, per le ragioni espresse in premessa;
14. di dare evidenza, e ciò ai sensi dell'art. 4 della L.P. 23/1992, che avverso il presente provvedimento è possibile presentare:
    a) opposizione al Presidente della Comunità della Valle di Cembra, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, 5° comma del C.E.L. approvato con la Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2;
    b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per i motivi di legittimità entro 120 giorni ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199;
    c) ricorso giurisdizionale al TRGA di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 02 luglio 2010, n. 104.

(*) i ricorsi b) e c) sono alternativi.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL PRESIDENTE
Simone Santuari

IL SEGRETARIO
dott. Paolo Tabarelli de Fatis

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Cembra Lisignago, lì_____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Paolo Tabarelli de Fatis

ITER DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'

Pubblicato all'albo telematico della Comunità sul sito www.albotelematico.tn.it per dieci (10) giorni consecutivi dal 21/06/2023

Provvedimento esecutivo dal 21/06/2023

Cembra Lisignago, li 21/06/2023

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Paolo Tabarelli de Fatis

Proposta del decreto del Presidente della Comunità della Valle di Cembra dd. 21/06/2023 avente per oggetto:

Presa d'atto della deliberazione della Giunta Provinciale n. 603 dd. 06 aprile 2023 avente ad oggetto l'approvazione del documento di applicazione dei criteri per la determinazione del costo dei servizi socio-assistenziali residenziali e semiresidenziali ricompresi nell'"Area persone con disabilità", nonché aggiornamento degli accordi di collaborazione stipulati con i soggetti prestatori accreditati.

ESPRESSIONE DEI PARERI AI SENSI DEGLI ARTT. 185 e 187 DELLA L.R. 03 MAGGIO 2018, N. 2

Regolarità tecnico-amministrativa:

Il Responsabile del Servizio Socio Assistenziale della Comunità della Valle di Cembra, esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione in ordine ai riflessi della medesima sulla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Cembra Lisignago, lì 21/06/2023

LA RESPONSABILTE DEL SERVIZIO
SOCIO ASSISTENZIALE
dott.ssa Elisa Rizzi

Regolarità contabile:

Il Responsabile del Servizio Finanziario della Comunità della Valle di Cembra, esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione in ordine alla regolarità contabile, attestando altresì la copertura finanziaria della spesa.

Cembra Lisignago, lì 21/06/2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO
dott. Giampaolo Omar Bon